



COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO

PROVINCIA DI SALERNO

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE DIPENDENTE
RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA TRA LE DIVERSE MODALITA' DI UTILIZZO
ANNO 2025
(art.80 del C.C.N.L. 16.11.2022)**

Tra

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Dott.ssa PAOLA DELLO IACONO - Segretario Comunale - Presidente
Dott.ssa VERONICA RISPOLI - Responsabile Settore Amministrazione Generale e Risorse Umane
- Servizio Innovazione Tecnologica

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

Segreterie Territoriali

ALFONSO RIANNA - PROVINCIALE CGIL FP
MIRO AMATRUDA - PROVINCIALE CISL
GERARDO BRACCIANTE - PROVINCIALE UIL
DAVIDE SAPERE - PROVINCIALE CSA

Rappresentanze Sindacali Unitarie

MASSIMILIANO STANZIONE - R.S.U.
MARIO MASSIMO - R.S.U.
GIUSEPPE REGA - R.S.U.
ENRICO GRIMALDI - R.S.U.
LUCA COPPOLA - R.S.U.

Il giorno quattro del mese di novembre 2025, alle ore 12,00, previa convocazione in data 28.10.2025, prot.n.50456, le parti procedono alla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente, con specifico riferimento alle modalità di utilizzo e ripartizione del fondo risorse decentrate per l'anno 2025.

Richiamati:

- il CCDI 2023 - 2025 parte normativa sottoscritto tra le Parti, Delegazione Trattante di Parte Pubblica e le Organizzazioni Sindacali, nella seduta della contrattazione decentrata del 14.12.2023;
- le linee di indirizzo alla Delegazione di Parte Pubblica, per la definizione degli istituti contrattuali disciplinati nel CCDI e la ripartizione del fondo per le risorse decentrate per il 2025, emanate con deliberazione di Giunta Comunale n.161 e n.162 del 31.07.2025;
- il fondo delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2025, costituito con determinazione del Settore Amministrazione Generale e

Risorse Umane Reg. Gen. n.632 del 30.04.2025 e aggiornato con determinazione Reg. Gen. n.1194 del 07.08.2025;

- la certificazione dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, acquisita in data 08.09.2025, al protocollo generale dell'Ente al n.40969, in merito alla costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'annualità 2025;

Premesso che:

- l'articolo 7, comma 4, del Ccnl 16.11.2022, nel disciplinare le relazioni sindacali ed i poteri della contrattazione collettiva decentrata integrativa stabilisce che *“sono oggetto di contrattazione collettiva:*
 - a) *i criteri di ripartizione, espressi in termini percentuali o in valori assoluti, delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art.80, comma 1 del presente CCNL tra le diverse modalità di utilizzo”;*
- rilevato, pertanto, che oggetto della contrattazione:
 - non è la determinazione della consistenza del fondo di parte stabile, fissata unilateralmente dal comune, in applicazione delle regole normative e contrattuali di tempo in tempo vigenti;
 - non è la determinazione della consistenza di parte variabile;
 - è, dunque, la determinazione dei criteri per ripartire e destinare le risorse, che, come tali, non necessitano della preventiva definizione specifica della quantificazione del fondo, l'efficacia della cui costituzione discende dall'approvazione ed efficacia del bilancio di previsione, alla quale non può condizionarsi né l'avvio delle trattative, né la stipulazione del Ccdi, dal momento che detta approvazione potrebbe avvenire in là nel corso della gestione finanziaria, tale da determinare ritardi nella stipulazione del Ccdi sì da renderlo inefficace e, comunque, esporre l'amministrazione a rilievi da parte dell'amministrazione finanziaria in sede ispettiva e a responsabilità contabili;
- acclarato, peraltro, che ai sensi dell'articolo 1346 del codice civile *“L'oggetto del contratto deve essere possibile, lecito, determinato o determinabile”;* nel caso di specie, la disciplina contrattuale citata prima *“determina”* l'oggetto appunto nella definizione dei criteri per ripartire e destinare le risorse, le quali, quindi, non costituiscono elemento dell'incontro di volontà tra le parti;
- considerato che, in ogni caso, è possibile determinare successivamente l'esatta portata dell'applicazione dei criteri concordati, una definita la consistenza effettiva del fondo;
- visto che il citato articolo 7, comma 4, lettera a), del CCNL 16.11.2022 consente espressamente di utilizzare le percentuali di ripartizione del fondo come criterio da utilizzare.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo
(art.80 CCNL 16.11.2022)

Destinazioni	Importi	Note
Indennità di comparto	€ 48.558,20	Si tratta di risorse non negoziabili figurativamente sottratte al fondo L'importo si conferma/cresce/diminuisce rispetto all'anno precedente, in relazione alle dinamiche del personale in servizio.
		Si tratta di risorse non negoziabili figurativamente sottratte al fondo

Progressione economica orizzontale in godimento al personale in servizio	€ 186.920,60	Il valore di riferimento si conferma/cresce/diminuisce rispetto all'anno precedente, in relazione alle scelte di CCDI e alle dinamiche (tendenzialmente cessazione) di personale in servizio.
Differenziali stipendiali	€ 48.000,00	<i>Si tratta di risorse non negoziabili figurativamente sottratte al fondo</i> Il valore di riferimento si conferma/cresce/diminuisce rispetto all'anno precedente, in relazione alle scelte di CCDI e alle dinamiche (tendenzialmente cessazione) di personale in servizio.
a) premi correlati alla performance organizzativa	€ 10.709,29	La contrattazione integrativa destina ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), la parte prevalente delle risorse di cui all'art.79, comma 2 (Fondo risorse decentrate) del presente CCNL, ove stanziato, con esclusione delle lettere c), f), g), del comma 3 dell'art.67 del CCNL 21.05.2018
b) premi correlati alla performance individuale	€ 42.837,14	Almeno il 30% delle risorse del fondo indicate dall'articolo 67, comma 3, del CCNL, con esclusione delle lettere c), f), g) ¹
c) indennità condizioni di lavoro, destinate a remunerare lo svolgimento di attività: a) disagiate; b) esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute;	€ 11.000,00 articolati in: € 7.000,00 € 3.000,00	Le parti danno atto che vi sono attività esposte a rischi e implicanti maneggio valori. Esistono i presupposti per l'attribuzione dell'indennità del disagio, connessa con il contatto col pubblico. L'indennità condizioni di lavoro (disagio, rischio, maneggio valori) è commisurata

1 c) risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;

f) risorse di cui all'art.54 del CCNL del 14.9.2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati;

g) risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi.

c) implicanti il maneggio di valori.	€ 1.000,00	ai giorni di effettivo svolgimento, nell'ammontare giornaliero di € 4,00 (euro quattro).
d) indennità di turno	€ 63.000,00	Mantenimento dell'istituto della turnazione relativamente ai Settori della Polizia Locale e ai Servizi cimiteriali
d) indennità di reperibilità	€ 22.000,00	Mantenimento dell'istituto della pronta reperibilità relativamente ai Servizi manutentivi, della Polizia Locale e dello Stato civile, per far fronte ad emergenze che si verifichino al di fuori dell'orario di servizio, fermo restando il principio del contenimento dei costi in funzione delle effettive esigenze organizzative. Con specifico riferimento alle modalità, i Responsabili di Settore interessati sono tenuti a comunicare i giorni di pronta reperibilità e le unità impiegate, nonché gli interventi eseguiti
d) compensi di cui all'art.24, comma 1 del CCNL del 14.9.2000		
e) compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art.84 del CCNL 16.11.2022	€ 50.000,00	Si riconosce l'indennità di 3.000 (elevabile a 4.000 euro per dipendenti inquadrati in Area Funzionari ed Elevata Qualificazione) euro annui lordi per le seguenti figure: le tipologie sono riportate in nota ² , in elenco non

2 - specifiche responsabilità derivanti dall'esercizio di compiti legati ai processi digitalizzazione ed innovazione tecnologica della PA di cui al Codice dell'amministrazione in digitale (D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i - CAD); es: progettazione, realizzazione e lo sviluppo di servizi digitali e sistemi informatici; tenuta del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi; - specifiche responsabilità derivanti dall'esercizio di compiti legati all'attuazione del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR (Regolamento Europeo 2016/679); - specifiche responsabilità derivanti dall'esercizio di compiti legati alle qualifiche di Ufficiale di stato civile ed anagrafe ed Ufficiale elettorale; nonché di responsabile dei Tributi; - specifiche responsabilità derivanti da compiti di tutoraggio o coordinamento di altro personale; - specifiche responsabilità derivanti dall'essere punto di riferimento, tecnico, amministrativo e/o contabile in procedimenti complessi; - specifiche responsabilità derivanti dai compiti legati allo svolgimento di attività di comunicazione e informazione; - specifiche responsabilità derivanti da incarichi che possono essere assegnati anche temporaneamente a dipendenti direttamente coinvolti in programmi o progetti finanziati da fondi europei o nazionali (PNRR, Fondi della Politica di Coesione ecc...); project manager e personale di supporto; - specifiche responsabilità eventualmente affidate agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; - specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile; - specifiche responsabilità derivanti dall'esercizio delle funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; - specifiche responsabilità per l'esercizio delle funzioni di cancelliere presso gli uffici del

		tassativo. Si rinvia alle norme regolamentari in materia approvate con deliberazione di Giunta Comunale n.147 del 20.07.2023.
f) indennità di funzione per il personale della polizia locale	€ 11.000,00	Si rinvia alle norme regolamentari in materia approvate con deliberazione di Giunta Comunale n.147 del 20.07.2023.
f) indennità di servizio esterno;	€ 22.360,00	Per servizio esterno si intende il servizio prestato in via continuativa, secondo le turnazioni fissate dal comandante della polizia municipale/responsabile di settore e compensa i rischi e i disagi connessi all'espletamento del servizio in ambienti esterni. L'indennità è quantificata: - in € 4,50 (euro quattro/50) per remunerare il personale impiegato per n.6 (sei) ore giornaliere; - in € 3,50 (euro tre/50) per remunerare il personale impiegato per n.4 (quattro) ore giornaliere. Le misure delle indennità giornaliere sono determinate, ad invarianza delle risorse destinate al finanziamento dell'istituto.
g) compensi previsti da disposizioni di legge, che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge, ivi compresi i compensi per attività di servizio per conto dell'Istat;	€ 549.220,88	Si rinvia a norme regolamentari vigenti, per l'eventuale attribuzione di compensi per le funzioni tecniche in appalti per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, nonché in materia tributaria.

Giudice di Pace; - specifiche responsabilità per l'esercizio di funzioni di RUP come individuato dal Codice dei Contratti, D.Lgs n. 50 del 2016; - specifiche responsabilità derivanti dall'incarico di Vice Segretario in attuazione alla disciplina derogatoria dell'istituto ordinario del Vice Segretario di cui all'art.16 ter, commi 9 e 10 del DL n. 162/2019, convertito in L. n.8/2020.

h) compensi ai messi notificatori, secondo la disciplina di cui all'art. 54 del CCNL del 14.9.2000;	€ 2.000,00	
i) compensi al personale delle case da gioco;		
j) progressioni economiche e cioè differenziali stipendiali con decorrenza dal primo gennaio dell'anno di riferimento, finanziate con risorse stabili. Ulteriori criteri correlati alle capacità culturali e professionali acquisite anche attraverso i percorsi formativi di cui all'art.55 (Destinatari e processi della formazione) del CCNL 16.11.2022. Ponderazione dei criteri; in ogni caso al criterio di cui al punto 1 della lettera d), del CCNL 16.11.2022 non può essere attribuito un peso inferiore al 40% del totale ed al criterio di cui al punto 2, della stessa lettera d), non può essere attribuito un peso superiore al 40% del totale. Punteggio aggiuntivo al personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di 6 anni complessivamente non superiore al 3% del punteggio ottenuto con l'applicazione del criterio di cui alla lettera d). Criteri di priorità in caso di parità dei punteggi determinati ai sensi delle lettere precedenti, nel rispetto del principio di non discriminazione	€ 27.000,00	Il numero di "differenziali stipendiali" attribuibili nell'anno per ciascuna area viene definito in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 4, lett. c) (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti, livelli e materie), in coerenza con le risorse di cui al comma 3 previste per la copertura finanziaria degli stessi.

k) risorse destinate all'attuazione dei piani welfare		
	€ 1.094.606,11	

Disposizioni specifiche

Indennità condizioni di lavoro (art.84 bis CCNL 16.11.2022)

L'Ente corrisponde un'unica "indennità condizioni di lavoro" destinata a remunerare lo svolgimento di attività:

- a) disagiate;
- b) esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute;
- c) implicanti il maneggio di valori.

La misura è definita in sede di contrattazione integrativa sulla base dei seguenti criteri:

- a) valutazione dell'effettiva incidenza di ciascuna delle causali di cui al comma 1 nelle attività svolte dal dipendente;
- b) caratteristiche istituzionali, dimensionali, sociali e ambientali degli enti interessati e degli specifici settori di attività.

L'indennità di cui al presente articolo è commisurata ai giorni di effettivo svolgimento delle attività di cui al comma 1, nell'ammontare giornaliero di Euro 4,00 (euro quattro/00).

Criteri per la pesatura dell'indennità di condizioni di lavoro

- ◇ Pesatura del rischio in base all'indice di rischio che il DVR attribuisca all'attività svolta o alle condizioni del suo svolgimento:
 - d) indice di rischio basso (peso causale 0)
 - e) indice di rischio medio (peso causale 1)
 - f) indice di rischio alto (peso causale 2)
 - g) indice di rischio molto alto (peso causale 3)
- ◇ Pesatura del maneggio valori in base all'incarico finanziario contabile ricoperto:
 - a) economi (peso causale 3)
 - b) sostituti economi (peso causale 2)
 - c) riscuotitori speciali, agenti pagatori (peso causale 1)
 - d) nessun maneggio valori (peso causale 0)
- ◇ Pesatura del disagio in base alla descrizione dell'attività svolta:
 - a) nessuna condizione di disagio (peso causale 0)
 - b) disagio connesso allo stress relazionale riconducibile alle prestazioni che comportano una effettiva e prolungata attività di front-office con esposizione al rapporto con il pubblico per almeno 3 ore al giorno (peso causale 1)
 - c) improgrammabilità dell'orario di servizio, riconducibile a prestazioni lavorative caratterizzate da articolazioni orarie di particolare flessibilità richiesta dalla peculiare natura del servizio da erogare alla collettività anche in orari notturni (peso causale 2)
 - d) elevato grado di disagio correlato alla prestazione di servizi di controllo e presidio del

patrimonio mobiliare e immobiliare resi anche in orario notturno nonché le particolari condizioni di stress, connesse alla natura e alla delicatezza delle attività di custodia e vigilanza del patrimonio trattato, di indiscusso valore storico e artistico (peso causale 3)

- e) disagio connesso allo stress relazionale riconducibile alle prestazioni che comportano una effettiva e prolungata attività con utenza problematica in condizioni di disagio sociale e con scarsa conoscenza della lingua italiana (peso causale 4)
- f) ampia flessibilità del modello organizzativo dei servizi educativi e scolastici, articolato in modo da coprire un arco orario simile a quello per il quale è prevista l'applicazione dell'istituto della turnazione con flessibilità della prestazione lavorativa che prevede entrate ed uscite, diversificate nei giorni della settimana, disponibilità alla variazione degli orari pianificati tramite anticipi/posticipi o cambi turno necessari al funzionamento del servizio, necessità di rendere prestazioni per attività che si protraggono oltre l'orario di chiusura del servizio (organismi di partecipazione - collegi - formazione) (peso causale 5)

Rischio	Rischio basso	Rischio medio	Rischio alto	Rischio molto alto		
	0	1	2	3		
Maneggio Valori	Nessun maneggio valori	Agenti pagatori	Sostituti economi	Economi		
	0	1	2	3		
Disagio	Disagio tipo A	Disagio tipo B	Disagio tipo C	Disagio tipo D	Disagio tipo E	Disagio tipo F
	0	1	2	3	4	5

Criteri per il calcolo dell'indennità

Vanno sommati i valori dei pesi delle 3 causali

La somma dei pesi determina in quale fascia si trova il valore dell'indennità

Peso delle 3 causali	Fascia indennità
1-3	€1 - €5
4-5	€6 - €10
>5	€11- €15

Il valore definitivo viene poi riparametro dai Responsabili di Settore in base alle risorse disponibili definite in sede di CCDI.

Indennità per il personale della Polizia Locale (artt.97 e 100 del CCNL 16.11.2022)

Al finanziamento dell'indennità di servizio esterno del personale appartenente al personale della polizia locale è destinata, in applicazione dell'articolo 7, comma 4, lett. a), del CCNL 16.11.2022, l'importo di Euro 22.360,00.

L'indennità di servizio esterno di cui all'art.100 del CCNL 16.11.2022 compete al personale della polizia locale adibito in via continuativa al servizio avente le caratteristiche indicate nelle giornate del suo effettivo svolgimento e compensa interamente i rischi e i disagi connessi all'espletamento del servizio in ambienti esterni. E' quantificata per ogni giornata di servizio svolto all'esterno.

L'indennità di cui al precedente comma, è quantificata:

- in Euro 4,50 (euro quattro/50) per remunerare il personale impegnato per 6 (sei) ore giornaliere;
- in Euro 3,50 (euro tre/50) per remunerare il personale impegnato per 4 (quattro) ore giornaliere.

Sono richiamati, a tal fine, gli orientamenti ARAN:

- CFL41 e CFL53, secondo cui, poiché tra le finalità di cui all'art.56-quater, comma 1, lett. c) del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, vi è l'erogazione di incentivi monetari collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale, le risorse derivanti dai proventi delle violazioni stradali, di cui all'art.208, commi 4, lett. c) e 5, del D. Lgs. n.285/1992, possono essere utilizzate anche per il finanziamento delle indennità dei servizi esterni, in quanto anche tale istituto contrattuale, per le nuove e maggiori prestazioni cui si collega (implementazione dei servizi esterni di vigilanza), si può configurare come strettamente funzionale al conseguimento di quegli obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale;

- CFL 51, secondo cui, sulla base delle disposizioni espressamente stabilite nell'art.56-quinquies del CCNL Funzioni Locali 21.05.2018, il riconoscimento della indennità ivi prevista può essere garantito solo al personale della polizia locale che, continuamente e, quindi, in maniera non saltuaria o occasionale, sulla base dell'organizzazione del lavoro adottata, renda effettivamente la propria prestazione lavorativa ordinaria in servizi di vigilanza sul territorio, fuori degli uffici, nell'ambito non solo della vigilanza stradale ma di tutte le altre molteplici funzioni della polizia locale.

Si è convenuto, alla luce degli orientamenti ARAN citati alla premessa precedente, di provvedere alla destinazione delle risorse variabili, costituite dai proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della strada, ai sensi dell'art.208, comma 5 del D. Lgs. n.285/1992, al finanziamento per una quota parte delle indennità di servizio esterno di cui all'art.97 del CCNL 16.11.2022, sino alla concorrenza dell'ammontare quantificato nel fondo per le risorse decentrate pari a € 3.360,00 e nel rispetto del vincolo di cui all'art.23, comma 2, del D. Lgs. n.75/2017.

In applicazione dell'art.97 del CCNL 16.11.2022, l'indennità di funzione è attribuita al personale di Polizia Locale inquadrato nelle categorie C e D che non sia titolare di un incarico di elevata qualificazione, nel caso in cui allo stesso siano attribuite responsabilità relative alla funzione esercitata e connesse al grado rivestito nell'ambito del corpo (o servizio). Tale responsabilità è attribuita unicamente al personale che svolga particolari funzioni formalmente assegnate ai sensi del vigente regolamento regionale.

Completamento e integrazione dei criteri per la progressione economica all'interno dell'area:

Questo articolato disciplina l'utilizzo delle risorse decentrate in materia di progressione economica all'interno della categoria, per l'attribuzione di progressioni orizzontali all'interno dell'area alla luce dei principi dettati dall'art.23 del D. Lgs. n.150/2009 e s.m.i..

Si conviene di definire, in sede di contrattazione decentrata, a completamento e integrazione dei criteri convenuti e disciplinati in sede di contrattazione decentrata integrativa nel CCDI parte normativa 2023 - 2025, il concorso nella misura percentuale del 50% del personale avente diritto, sulla base dell'inquadramento nelle aree professionali del CCNL 16 novembre 2022, con il riconoscimento del beneficio a decorrere dal 1° gennaio 2025 e, comunque, nell'ambito delle risorse disponibili di parte stabile.

Le Parti concordano, inoltre, nell'applicazione dei criteri, di seguito riportati:

- 1) il personale concorrerà alla progressione economica orizzontale sulla base dell'articolazione per aree professionali del CCNL 16 novembre 2022;
- 2) si formeranno due graduatorie separate per il personale, titolare di posizione organizzativa e non, per la diversità dei criteri disciplinanti il processo di valutazione, posto alla base del procedimento di attribuzione delle progressioni economiche orizzontali.

Ai fini del calcolo del punteggio dell'esperienza professionale, si tiene conto per i dipendenti che concorrono per il 1° differenziale degli anni di servizio maturati nel medesimo profilo o equivalente sino al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di indizione della procedura mentre per coloro che concorrono per i successivi differenziali, il calcolo viene effettuato con il riconoscimento dell'anzianità a decorrere dall'ultimo differenziale sino al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di indizione della procedura.

Atteso che tutti gli istituti contrattuali finanziati risultano conformi a quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti, le parti danno atto di sottoscrivere l'ipotesi di contratto decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate relative all'anno 2025, ribadendo che le previsioni risultano in linea con il rispetto dei relativi limiti di spesa. Le delegazioni, con la sottoscrizione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo approvano in ogni sua parte quanto posto in essere con la contrattazione e relativamente alla ripartizione del fondo risorse decentrate per l'anno 2025.

Allegato:

1. *Ripartizione del fondo delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2025.*

Letto, confermato e sottoscritto.

La Delegazione di Parte Pubblica

Dott.ssa PAOLA DELLO IACONO Segretario Comunale _____

Dott.ssa VERONICA RISPOLI Responsabile del Settore Risorse Umane _____

La Delegazione di Parte Sindacale

Segreterie Territoriali

ALFONSO RIANNA - PROVINCIALE CGIL FP _____

MIRO AMATRUDA - PROVINCIALE CISL _____

GERARDO BRACCIANTE - PROVINCIALE UIL _____

DAVIDE SAPERE - PROVINCIALE CSA _____

Rappresentanze Sindacali Unitarie

MASSIMILIANO STANZIONE - R.S.U. _____

MARIO MASSIMO - R.S.U. _____

GIUSEPPE REGA - R.S.U. _____

ENRICO GRIMALDI - R.S.U. _____

LUCA COPPOLA - R.S.U. _____

**COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO**

PROVINCIA DI SALERNO

Ripartizione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art.80 del CCNL 16/11/2022 annualità 2025	
RISORSE STABILI	€ 520.316,58
RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	€ 26.135,00
RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	€ 580.267,58
Art. 23 c. 2 dlgs 75/2017 - Decurtazione annuale rispetto il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016	€ 32.113,05
TOTALE RISORSE EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI	€ 1.094.606,11
UTILIZZO RISORSE STABILI	IMPORTI
Art. 80 c.1 CCNL 16/11/2022 Fondo per Progressioni orizzontali	€ 186.920,60
Art. 33 c. 4 lett. b) e c) CCNL 22/1/2004 - art. 80 c. 1 CCNL 16/11/2022 Indennità di comparto	€ 48.558,20
Art. 80 c. 2 lett. j CCNL 16/11/2022 Differenziali stipendiali	€ 48.000,00
Art. 31 c. 7 CCNL 14.09.2000, art. 6 CCNL 05.10.2001 - art. 68 c. 1 CCNL 21.05.2018 Incremento indennità personale educativo asili nido	€ -
Art. 37 c. 4 CCNL 06.07.1995 - art. 68 c. 1 CCNL 21.05.2018 Indennità ex VIII qualifica funzionale non titolare di posizione organizzativa	€ -
SOMMA UTILIZZO RISORSE STABILI	€ 283.478,80
UTILIZZO RISORSE VARIABILI	IMPORTI
Art. 80 c. 2 lett. a) CCNL 16.11.2022 Premi collegati alla performance organizzativa	€ 53.546,43
Art. 80 c. 2 lett. b) CCNL 16.11.2022 Premi collegati alla performance individuale	€ -
Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 16.11.2022 Indennità condizioni di lavoro, disagio	€ 7.000,00
Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 16.11.2022 Indennità condizioni di lavoro, rischio	€ 3.000,00
Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 16.11.2022 Indennità condizioni di lavoro, maneggio valori	€ 1.000,00
Art. 80 c. 2 lett. d) CCNL 16.11.2022 Indennità di turno	€ 63.000,00
Art. 80 c. 2 lett. d) CCNL 16.11.2022 Indennità di reperibilità	€ 22.000,00
Art. 80 c. 2 lett. d) CCNL 16.11.2022 Indennità attività prestata in giorno festivo e maggiorazione oraria	€ -
Art. 80 c. 2 lett. e) CCNL 16.11.2022, art. 84 Compensi per specifiche responsabilità categorie A, B, C e D	€ 50.000,00
Art. 80 c. 2 lett. f) e art. 100 CCNL del 16/11/2022 - Indennità di servizio esterno	€ 19.000,00
Art. 80 c. 2 lett. f) e art. 97 CCNL del 16/11/2022 - Indennità di funzione	€ 11.000,00
Art. 80 c. 2 lett. f) e art. 100 CCNL del 16/11/2022 - Indennità di servizio esterno	€ 3.360,00
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 16/11/2022 Incentivazioni per specifiche disposizioni di legge, incentivi per funzioni tecniche, art. 113 dlgs 50/2016, art. 76 dlgs 56/2017, per condono edilizio, per repressione illeciti edilizi, indennità centralinisti non vedenti - Incentivi spese del giudizio e Art. 43, L. 449/1997 compensi censimento e ISTAT	€ 496.590,88
Art. 80 c. 2 lett. h) CCNL 16.11.2022 Compensi ai messi notificatori	€ 2.000,00
Art. 80 c. 2 lett. i) CCNL 16.11.2022 Compensi al personale delle case da gioco	€ -
Art. 80 c. 2 lett. j) CCNL 16.11.2022 differenziali stipendiali, finanziati con risorse stabili	€ 27.000,00
Art. 80 c. 2 lett. k) CCNL 16/11/2022 risorse destinate all'attuazione dei piani welfare ai sensi dell'art.82, comma 2	€ -
Legge 145 del 30.12.2018 c.1091 Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI	€ 52.630,00
UTILIZZO RISORSE VARIABILI	€ 811.127,31
RIEPILOGO GENERALE	IMPORTI
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€ 1.094.606,11
TOTALE UTILIZZO	€ 1.094.606,11

FONDO DEL SALARIO ACCESSORIO DEL COMPARTO 2025

FONTI DI FINANZIAMENTO STABILI	IMPORTI
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 1 Unico importo del fondo del salario accessorio consolidato all'anno 2017.	€ 407.345,24
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 1 Alte professionalità 0,20% monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate (da inserire solo se l'importo annuale non è stato già ricompreso nell'unico importo storicizzato).	
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. a) Incremento di 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 a valere dall'anno 2019 (risorse non soggette al limite).	€ 8.652,80
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. b) Incrementi stipendiali differenziali previsti dall'art. 64 per il personale in servizio (risorse non soggette al limite).	€ 10.971,48
Art. 4 del CCNL 5/10/2001 c. 2 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. c) Integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio l'anno precedente (da inserire solo le nuove risorse che si liberano a partire dalle cessazioni verificatesi nell'anno precedente).	€ 54.968,27
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. d) Eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001 (trattamenti economici più favorevoli in godimento).	€ -
Art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. l) - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. e) Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni.	€ -
Art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. l) - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. f) Per le Regioni, quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore.	€ -
Art. 14 del CCNL 1/4/1999 c. 3 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. g) Riduzione stabile dello straordinario.	€ -
Art. 79 del CCNL del 16/11/2022 c. 1 lett. b) Incremento di 84,50 per unità di personale in servizio al 31.12.2018 a valere dall'anno 2021 (risorse non soggette al limite).	€ 8.788,00
Art. 79 del CCNL del 16/11/2022 c. 1 lett. d) Incrementi stipendiali differenziali previsti dall'art. 76 per il personale in servizio (risorse non soggette al limite).	€ 11.111,01
Art. 79 del CCNL del 16/11/2022 c. 1-bis) differenziali stipendiali B3-B1 D3-D1 (risorse non soggette al limite).	€ 32.333,10
Art.14 comma 1-bis D.L. n.25/2025 - A decorrere dall'anno 2025, possibilità di incrementare, in deroga al limite di cui all'art. 23, co. 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48% delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali.	€ -
Eventuale taglio del fondo storicizzato - Art. 9 comma 2 bis D.L. n.78/2010 convertito in L.122/2010 Per il triennio 2011/2013 il tetto dei fondi per le risorse decentrate dei dipendenti e dei dirigenti non può superare quello del 2010 ed è ridotto automaticamente in proporzione alla riduzione del personale in servizio e s.m.i. da sottrarre (da inserire solo se l'importo annuale non è stato già ricompreso nell'unico importo storicizzato).	€ 13.853,32
Eventuali riduzioni del fondo per personale ATA, posizioni organizzative, processi di esternalizzazione o trasferimento di personale	€ -
Art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 decurtazione fondo posizioni organizzative e alte professionalità, compreso il risultato, per gli enti con la dirigenza.	€ -
SOMMA RISORSE STABILI	€ 520.316,58
FONTI DI FINANZIAMENTO VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	IMPORTI
Art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. d) - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. a) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza già esistenti).	€ -

Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 c. 3), art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 01.041999 - art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. c) Ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996.	€	-
Art. 4 del CCNL 5/10/2001 c. 2 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. d) Integrazione risorse dell'importo mensile residuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato nell'anno in corso.	€	-
Art. 54 CCNL 14/9/2000 - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. f) Quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria (messi notificatori).	€	2.000,00
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. g) Risorse destinate ai trattamenti accessori personale delle case da gioco.	€	-
Art. 79 del CCNL 16/11/2022 c. 2 lett. b) un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa	€	-
Art. 79 del CCNL del 16/11/2022 c. 2 lett. c) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse già previste all'art. 56 quater comma 1 lettera c) del CCNL 21.05.2018	€	24.135,00
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. k) Integrazione all'art. 62 del CCNL del 21.02.2018 c. 2 lett. e) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni.	€	-
SOMMA RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	€	26.135,00
CALCOLO DEL RISPETTO DEI LIMITI DEL SALARIO ACCESSORIO		IMPORTI
Totale parziale risorse disponibili per il fondo anno corrente ai fini del confronto con il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016	€	474.595,19
Art. 23 c. 2 dlgs 75/2017 Eventuale decurtazione annuale rispetto il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016.	-€	32.113,05
FONTI DI FINANZIAMENTO VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE		IMPORTI
Art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. d) - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. a) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di nuove sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza).	€	-
ART. 15 c. 1 lett. K), ART. 16, COMMI 4, 5 e 6 DL 98/2011 - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. b) Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa	€	-
Art. 15 c.1 lett. k) CCNL 1998-2001 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. c) Incentivi per funzioni tecniche, art. 45 dlgs 36/2023, art. 76 dlgs 56/2017, per condono edilizio, per repressione illeciti edilizi, indennità centralinisti non vedenti, ISTAT e censimento etc.	€	450.815,88
Art. 18 c. lett. h) e Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. c) Incentivi spese del giudizio, compensi censimento e ISTAT.	€	25.000,00
Art. 79 del CCNL del 16/11/2022 c. 2 lett. d) delle eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999		
Art. 79, c.3 CCNL 16/11/2022 Gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018.		4.401,09
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. j) Per le Regioni a statuto ordinario e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 23 c. 4 del dlgs 75/2017 incremento percentuale dell'importo di cui all'art. 67 c. 1 e 2.	€	-
Art. 80 c. 1 del CCNL 16/11/2022 Somme non utilizzate nell'esercizio precedente (di parte stabile)	€	47.420,61
Legge 145 del 30.12.2018 c. 1091 Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI.	€	52.630,00
Legge 178/2020 art. 1 c. 870 Risparmi certificati sui buoni pasto non erogati anno 2020	€	-
Art. 33 c. 2 dl 34/2019 Eventuale incremento salario accessorio in deroga realizzabile nell'anno.	€	-
Art.8 - D.L. PNRR TER		
DI 135/2018 art. 11 c. 1 lett. b) Risorse accessorie eventuali per le assunzioni finanziate in deroga	€	-
SOMMA RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	€	580.267,58
TOTALE RISORSE EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI	€	1.126.719,16

UTILIZZO RISORSE STABILI		IMPORTI
Art. 80 c.1 CCNL 16/11/2022 Fondo per Progressioni orizzontali.	€	186.920,60
Art. 33 c. 4 lett. b) e c) CCNL 22/1/2004 - art. 80 c. 1 CCNL 16/11/2022 Indennità di comparto.	€	48.558,20
Art. 80 c. 2 lett. j CCNL 16/11/2022 Differenziali stipendiali	€	48.000,00
Art. 31 c. 7 CCNL 14.09.2000, art. 6 CCNL 05.10.2001 - art. 68 c. 1 CCNL 21.05.2018 Incremento indennità personale educativo asili nido.	€	-
Art. 15 c. 3 CCNL 16.11.2022 Assegno riassorbibile	€	-
SOMMA UTILIZZO RISORSE STABILI	€	283.478,80
UTILIZZO RISORSE VARIABILI		IMPORTI
Art. 80 c. 2 lett. a) CCNL 21.05.2018 Premi collegati alla performance organizzativa.	€	-
Art. 80 c. 2 lett. b) CCNL 21.05.2018 Premi collegati alla performance individuale.	€	-
Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 21.05.2018 Indennità condizioni di lavoro, disagio.	€	-
Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 21.05.2018 Indennità condizioni di lavoro, rischio.	€	-
Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 21.05.2018 Indennità condizioni di lavoro, maneggio valori.	€	-
Art. 80 c. 2 lett. d) CCNL 21.05.2018 Indennità di turno.	€	-
Art. 80 c. 2 lett. d) CCNL 21.05.2018 Indennità di reperibilità.	€	-
Art. 80 c. 2 lett. d) CCNL 21.05.2018 Indennità attività prestata in giorno festivo e maggiorazione oraria.	€	-
Art. 80 c. 2 lett. e) CCNL 21.05.2018, art. 84 Compensi per specifiche responsabilità categorie A, B, C e D	€	-
Art. 80 c. 2 lett. f) e Art. 100 CCNL del 16/11/2022 - Indennità di servizio esterno	€	3.360,00
Art. 80 c. 2 lett. f) e Art. 97 CCNL del 16/11/2022 - Indennità di funzione	€	-
Art. 80 c. 2 lett. f) e Art. 100 CCNL del 16/11/2022 - Indennità di servizio esterno		
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 16/11/2022 Incentivazioni per specifiche disposizioni di legge, incentivi per funzioni tecniche, art. 113 dlgs 50/2016, art. 45 dlgs 36/2023, art. 76 dlgs 56/2017, per condono edilizio, per repressione illeciti edilizi, indennità centralinisti non vedenti - Incentivi spese del giudizio e Art. 43, L. 449/1997 compensi censimento e ISTAT etc.	€	496.590,88
Art. 80 c. 2 lett. h) CCNL 21.05.2018 Compensi ai messi notificatori.	€	2.000,00
Art. 80 c. 2 lett. i) CCNL 21.05.2018 Compensi al personale delle case da gioco.	€	-
Art. 80 c. 2 lett. j) CCNL 21.05.2018 differenziali stipendiali, finanziati con risorse stabili.	€	-
Art. 80 c. 2 lett. k) CCNL 16/11/2022 risorse destinate all'attuazione dei piani welfare ai sensi dell'art.82, comma 2	€	-
Legge 145 del 30.12.2018 c. 1091 Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI.	€	52.630,00
SOMMA UTILIZZO RISORSE VARIABILI	€	554.580,88
Verifica destinazione prevalente dei trattamenti economici all'art. 80 c. 3 riferito al c. 2 lett. a), b), c), d), e) e f)		13,92%
Verifica destinazione almeno del 30% dei trattamenti economici all'art. 80 c. 3 riferito al c. 2 lett. b)		0,00%
RIEPILOGO GENERALE		IMPORTI
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€	1.126.719,16
TOTALE UTILIZZO	€	838.059,68
Art. 23 c. 2 dlgs 75/2017 Eventuale decurtazione annuale rispetto il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016.	€	32.113,05
DISPONIBILITA'	€	256.546,43
RISORSE CHE NON TRANSITANO NEL FONDO		IMPORTI
Fondo lavoro straordinario (ART. 14 CCNL 01.04.1999)	€	30.000,00
Fondo posizioni organizzative e risultato	€	180.000,00
QUOTA fondo EQ art.79, c.3, CCNL 16/11/2022	€	3.372,23
FONDO EQ (POSIZIONE + RISULTATO)	€	183.372,23
Quota a carico del bilancio dell'indennità di comparto	€	5.098,18

FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2024

	BUDGET ASSEGNATO	Gennaio ANNO 2024	Febbraio ANNO 2024	Marzo ANNO 2024	Aprile ANNO 2024	Maggio ANNO 2024	Giugno ANNO 2024	Luglio ANNO 2024	Agosto ANNO 2024	Settembre ANNO 2024	Ottobre ANNO 2024	Novembre ANNO 2024	Dicembre ANNO 2024	Arretrati	Liquidazioni 2025	TOTALE	ECONOMIE
REFERIBILITA'	25.000,00	1.544,51	1.389,56	1.544,51	1.544,51	1.503,19	1.482,53	1.503,19	1.544,86	1.492,86	1.441,21	1.337,91	1.735,79	-	-	18.064,63	6.935,37
TURNAZIONE	60.000,00	5.392,67	4.351,32	4.289,59	5.318,60	4.514,32	3.396,46	4.987,18	3.823,04	3.816,63	4.189,95	4.528,15	4.394,47	500,00	-	53.502,38	6.497,62
IND.SPEC.RESPONSABIL.	60.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	27.974,88	27.974,88	32.025,12
IND. FUNZIONE P.M.	14.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14.000,00	14.000,00	0,00
IND. SERVIZIO ESTERNO	19.360,00	1.317,00	1.340,00	1.394,00	1.314,00	1.328,00	1.233,00	1.242,00	1.071,00	1.474,00	1.804,50	1.653,50	1.373,50	-	1.407,00	17.951,50	1.408,50
PERFORMANCE	61.520,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	61.520,50	61.520,50	0,00
IND.CONDIZIONI LAVORO	10.000,00	118,00	120,00	120,00	102,00	128,00	108,00	104,00	104,00	164,00	260,00	184,00	208,00	-	8.876,00	10.596,00	-596,00
PROGRESSIONI ECONOMICHE	27.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25.850,00	25.850,00	1.150,00
TOTALE	276.880,50	8.372,18	7.200,88	7.348,10	8.279,11	7.473,51	6.219,99	7.836,37	6.542,90	6.947,49	7.695,66	7.703,56	7.711,76	-	139.628,39	229.459,89	47.420,61

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE
Amministrazione Generale
Dott.ssa Virginia Ruffini

